



CONSIGLIO DI DISTRETTO NAPOLI CITTA'

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 21/10/2026

Oggetto: Aggiornamento 2026-2027 dello Schema Regolatorio 2024-2029 per il gestore ABC Napoli A.S.
Approvazione

L'anno duemilaventisei, il giorno 21 del mese di ottobre alle ore 16.30, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio di Distretto di Napoli Città dell'Ente Idrico Campano.

Il Coordinatore rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore 16.30 mediante appello nominale si è constatato che sono presenti nella sede prevista per il consiglio e in collegamento i seguenti consiglieri

N.	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
1	ABBATE FABRIZIO	Da remoto	
2	ALLOCCA DOMENICO		X
3	BARRELLA VITTORIO		Giustificato
4	BEVILACQUA CLAUDIO	Da remoto	
5	BIANCO ROBERTO		Giustificato
6	BLOSIO FRANCESCO PAOLO		Giustificato
7	CACCIOPPOLI CARMELA		Giustificato
8	CAIAZZA RAFFAELE	Da remoto	
9	COPPOLA ARMANDO		Giustificato
10	COPPOLA EDUARDO		X
11	CURTO ANTONIO		Giustificato
12	DE FELICE SERGIO	Da remoto	
13	DEL GIUDICE PAOLA	Da remoto	
14	DEL GUIDICE MAURO	Da remoto	
15	FALCO DONATO	Da remoto	
16	FEI GIUSEPPE	Da remoto	
17	GEMITO GIOVANNI		Giustificato
18	GRASSI ANTONELLO	Da remoto	
19	MAGLIULO ANTONINO		Giustificato
20	MICCIO BRUNO	X	
21	MONSURRO' LUCA	Da remoto	
22	PARISI SALVATORE	Da remoto	
23	PARLATO MARCELLO	Da remoto	
24	PIROZZI FRANCESCO	X	
25	RUGGIERO ORESTE	Da remoto	
26	SANTORO UMBERTO	Da remoto	
27	TARALLO LUCIO	X	

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 17 su 27 componenti in carica del Consiglio.

Risultando il numero di presenti superiore al quorum minimo previsto per le sedute in “prima convocazione” pari alla maggioranza dei membri, così come stabilito all’art. 3 comma 2 del “Regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto” approvato dal Consiglio di Distretto con Deliberazione n. 1/22, il Coordinatore dichiara validamente costituita la seduta di consiglio.

Alla riunione sono presenti il Direttore Generale, Dott. Giovanni Marcello, e la Responsabile dell’Ambito Distrettuale “Napoli Città”, l’arch. Ostrifate Cinzia, quest’ultima assume le funzioni di segretario verbalizzante. Alla riunione partecipa anche il gestore ABC Napoli nelle persone dell’ing. Sergio de Marco e dell’avv. Paolo Scopece.

Il Consiglio di Distretto Napoli Città

Premesso che:

- la legge Regione Campania 2 dicembre 2015, n. 15 recante *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, nel definire l’ATO unico Regionale, ha istituito l’Ente Idrico Campano (“EIC”) quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l’art. 13 della predetta legge regionale n.15/2015 ha istituito, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto le cui funzioni sono individuate all’art. 14 della medesima legge regionale ed al quale è riconosciuto lo status di Organo di Governo dell’EIC ai sensi dell’art. 9, comma 1;
- l’art. 2, comma 1, lettera h), della L.R. n. 15/2015 ha stabilito che la tariffa, quale corrispettivo del servizio idrico integrato, *“... risulta composto dalla somma delle seguenti componenti:*
 - 1) *Tariffa d'ambito: la tariffa di base, predisposta dall'Ente Idrico Campano al fine della redazione del Piano finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 152/2006 quale componente della tariffa perequata a livello regionale, da applicare all'utenza previa eventuale integrazione dell'Ambito distrettuale, in conseguenza delle indicazioni del Piano d'ambito, così come integrate dal Piano d'ambito distrettuale;*
 - 2) *Tariffa di distretto: la tariffa conseguente al Piano economico finanziario di distretto come corrispettivo del servizio idrico integrato che è composta dalla tariffa base oltre le eventuali integrazioni necessarie in ambito distrettuale in applicazione dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152/2006”;*
- l’art. 14, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 15/2015 prevede che i Consigli di Distretto *“... predispongono e propongono la tariffa di distretto ...”;*

Considerato che:

- con l’articolo 21, commi 13 e 19, del decreto-legge n. 201/11, sono state trasferite all’Autorità per l’energia elettrica e il gas, oggi ARERA, *“le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”*, all’uopo precisando che tali funzioni *“vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all’Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481”;*
- l’articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06 dispone che *“il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”;*
- l’articolo 18, comma 1 dell’Allegato A alla Deliberazione ARERA 582/2025/R/idr ha introdotto la componente tariffaria $Op_{ex, end, new}$ definita come *“la quota parte (qualificabile come endogena e avente natura ricorrente) degli Op_{new}^a (di cui all’Articolo 19) e dei costi sostenuti per variazioni sistemiche nelle*

condizioni di erogazione del servizio (di cui alla lett. f) del comma 28.1), ammessi a riconoscimento tariffario nelle predisposizioni tariffarie del 2025 e afferenti a cambiamenti sistematici verificatisi nei precedenti periodi regolatori”;

Rilevato che

- in adempimento alla normativa sopra citata, con deliberazione 639/2023/R/IDR, l’Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), anche tenendo conto dell’aggiornamento della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, adottato con deliberazione 637/2023/R/IDR, in particolare allo scopo di favorire un’efficace strategia di potenziamento della sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione che interessano il comparto idrico;
- con deliberazione 23 dicembre 2025, 582/2025/R/idr l’Autorità ha approvato le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per il primo aggiornamento biennale, previsto dall’articolo 6 della deliberazione 639/2023/R/IDR, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato a partire dall’annualità 2026, elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all’Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-4). In particolare:
 - la determinazione delle tariffe del 2026 del gestore viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all’anno 2024 o, in mancanza, con quelli dell’ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste.
 - la determinazione delle tariffe per gli anni 2027, 2028 e 2029 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all’anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell’ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di secondo aggiornamento biennale, le determinazioni afferenti al 2028 e al 2029 verranno aggiornate riallineando le componenti ai dati di bilancio dell’anno (a – 2).
- al comma 2.1 della citata deliberazione 582/2025/R/IDR, l’Autorità ha esplicitato l’insieme degli atti di cui si compone lo “specifico schema regolatorio”, richiedendo, in particolare, agli Enti di governo dell’ambito, responsabili della predisposizione della tariffa, di aggiornare tra l’altro:
 - il programma degli interventi (Pdl), di cui il piano delle opere strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 639/2023/R/Idr
 - il piano economico-finanziario (PEF), come definito al comma 4.2, lett. b), della deliberazione 639/2023/R/IDR;
 - la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con la deliberazione 582/2025/R/idr.
- con Determina 15 aprile 2026 2/2026 – DTAC sono state definite le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento all’aggiornamento del programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e SS.MM.II, 639/2023/r/idr e 582/2025/r/idr.
- che alcuni dei maggiori costi sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio, ammessi a riconoscimento tariffario nella predisposizione tariffaria del 2024-2029, hanno assunto il carattere di sistematicità previsto dalla regolazione nazionale per l’inclusione nella componente $Opex_{end, new}$, quali quelli per la gestione della rete fognaria;

Considerato, inoltre, che

- ABC Napoli è il soggetto gestore affidatario del SII per l’ambito distrettuale “Napoli Città”, Giusta Delibera del Comitato Esecutivo N.53 del 28 settembre 2022;
- ABC Napoli è una Azienda Speciale del Comune di Napoli;

- con deliberazione 30 ottobre 2024, n. 48 il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, su proposta del Consiglio di Distretto Napoli Città, ha approvato lo schema regolatorio 2024-2029 per il gestore ABC Napoli, ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr;
- con deliberazione n. 375/2025/R/Idr ARERA ha definitivamente approvato lo schema regolatorio 2016-2019 e relativo aggiornamento 2018-2019, lo schema regolatorio 2020-2023 e relativo aggiornamento 2022-2023 e lo schema regolatorio 2024-2029 confermando i valori del moltiplicatore theta approvati con la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 48/2024 e annullando i conguagli post 2029;
- al fine di predisporre l'aggiornamento 2026-2027 dello schema regolatorio 2024-2029, ai sensi della deliberazione 639/2023/R/Idr come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 582/2025/R/Idr, l'Azienda Speciale ABC Napoli ha intrapreso le interlocuzioni istruttorie con i competenti uffici dell'Ente Idrico Campano per consegnare la raccolta dati 2024-2025 e consentirne la validazione;

Preso atto dei contenuti della relazione del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva quanto segue:

- conformemente alle disposizioni stabilite da ARERA, è stata condotta l'attività istruttoria nell'ambito della procedura partecipata con ABC Napoli, all'esito della quale gli uffici tecnici dell'Ente e i rappresentanti del Gestore ABC Napoli hanno sottoscritto il verbale di validazione della raccolta dati 2024-2025;
- nel contesto della validazione dei dati è emerso che gli importi valorizzati nella componente tariffaria $Opex_{end, new}$ sono stati posti pari agli importi ammessi a riconoscimento tariffario nella predisposizione tariffaria 2024-2025, ad esclusione dei costi per la gestione del Porto di Napoli in quanto il subentro nella gestione è intervenuto a partire dal 1° gennaio 2026;
- sulla base di tale attività istruttoria, ai sensi della deliberazione 639/2023/R/Idr, come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 582/2025/R/Idr, è stata predisposta la relativa proposta di aggiornamento 2026-2027 dello schema regolatorio 2024-2029 riferita al solo biennio 2026-2027 in ragione dell'attuale scadenza dell'affidamento al 31/12/2027 per ABC Napoli;
- che tale proposta prevede i seguenti valori dei moltiplicatori tariffari per il biennio 2026÷2027:
 - anno 2026: $\vartheta=1,133$;
 - anno 2027: $\vartheta=1,224$;
- i valori del theta per gli anni 2026÷2027 sono da moltiplicare per le tariffe applicate da ABC Napoli nell'anno 2023.

Tenuto conto che:

- sulla base dei dati tecnici ed economici e quelli sugli investimenti, sono stati calcolati i valori del moltiplicatore theta per il biennio 2026-2027, rinviando a successive elaborazioni interne la stesura delle tabelle di dettaglio del Piano Tariffario e del Piano Economico e Finanziario a conferma dei medesimi theta;
- nel corso delle interlocuzioni intervenute anche in fase preliminare con il Consiglio di Distretto Napoli Città è emersa la volontà, laddove non sia messo a rischio il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, di mantenere il valore del moltiplicatore tariffario theta per l'anno 2027 al di sotto del valore 1,200;
- nel corso del Consiglio di distretto è stata quindi presentata una nuova proposta di valorizzazione del moltiplicatore theta per l'anno 2027 pari a 1,193 per il quale ABC Napoli ha assicurato che non vi sono impatti negativi sull'equilibrio economico finanziario;
- a fronte del riconoscimento della componente tariffaria $Opex_{end, new}$, il gestore ABC Napoli è consapevole che tali importi diventano definitivi e, pertanto, si impegna a non avanzare rivendicazioni relative ai conguagli per maggiori costi sostenuti con riferimento agli importi ricompresi in tale componente tariffaria.



Udita la relazione del coordinatore di distretto e del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano di presentazione della proposta di aggiornamento 2026-2027 dello schema regolatorio 2024-2029;

Udita la relazione dei rappresentanti di ABC Napoli a.s. in merito allo stesso argomento;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18 agosto 2000, n.267;

con il voto favorevole dell'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di proporre al Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera f) della L.R. n. 15/2015, con riferimento ad ABC Napoli a.s. quale gestore unico del servizio idrico integrato dell'ambito distrettuale Napoli Città, i seguenti valori del moltiplicatore theta:

	ANNO 2026	ANNO 2027
predisposto dal soggetto competente	1,133	1,193
Incremento annuale	5,90%	5,32%

3. di proporre al Comitato Esecutivo di incaricare il Direttore Generale all'invio della documentazione richiesta dalla Determina ARERA 2/2026 – DTAC, tramite la procedura informatizzata resa disponibile da ARERA corrispondente a:
 - la relazione di accompagnamento di cui all' Allegato 2 della Determina 2/2026 DTAC;
 - il Programma degli interventi ed il Piano delle opere strategiche;
 - la relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria di cui all'allegato 3 della Determina 2/2026 DTAC;
 - la Convenzione di Gestione;
 - la modulistica di cui all'Allegato 1 della Determina 2/2026 DTAC, che fornisce l'indicazione dei dati tecnici e tariffari (RDT2026);
4. di proporre al Comitato Esecutivo l'approvazione definitiva del valore della tariffa di fornitura di acqua all'ingrosso pari ad € 0,3373 per l'anno 2026 e 2027 con aggiornamento al theta a partire dall'anno 2028.
5. di proporre al Comitato Esecutivo la presentazione dell'istanza di maggiori costi per variazione di perimetro ai sensi dell'art. 19.5 della deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr;
6. di proporre al Comitato Esecutivo la presentazione di istanza di deroga ai sensi dell'art. 5.3 lettera b) della Delibera 917/2017/R/Idr per il mancato rispetto del prerequisito 4 per il macroindicatore M4.
7. di proporre al Comitato Esecutivo la presentazione di istanza di deroga ai sensi dell'art. 5.3 lettera b) della Delibera 917/2017/R/Idr per il mancato rispetto del prerequisito 1 per il macroindicatore M1.
8. di proporre al Comitato Esecutivo la presentazione di istanza di deroga ai sensi dell'art. 5.3 lettera b) della Delibera 917/2017/R/Idr per il mancato rispetto del prerequisito 4 per il macroindicatore M2.
9. di proporre al Comitato Esecutivo la presentazione di istanza di deroga ai sensi dell'art. 5.4 della Delibera 917/2017/R/Idr per il mancato rispetto del prerequisito 4 per il macroindicatore M2.
10. di precisare che, nell'ambito delle attribuzioni proprie dell'Ente Idrico Campano, la deliberazione ha valore endoprocedimentale e non produce effetti diretti ed immediati sulla tariffa praticabile all'utenza, in quanto la sua efficacia è vincolata all'approvazione definitiva da parte del Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera f), della legge regionale 15/2015;



11. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente dell'Ente Idrico Campano, al Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano, per il seguito di competenza;
12. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nella Area Trasparenza.

Firmato

Il segretario verbalizzante

Arch. Cinzia Ostrifate

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)

Firmato

Il Coordinatore

Prof. Ing. Francesco Pirozzi

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)